

C) NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

C 1) ATTIVO

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 85.209 mila contro Euro 102.461 mila del 31 dicembre 2011 e sono così composte:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Investimenti in liquidità	84.627	102.369
Assegni	521	16
Denaro e valori in cassa	61	76
TOTALE	85.209	102.461

Gli “Investimenti in liquidità” sono remunerati a tasso variabile.

Per maggiori dettagli si rimanda all’Analisi della Posizione Finanziaria Netta alla nota 22 e al Rendiconto Finanziario consolidato incluso nei prospetti contabili.

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo ha linee di credito non utilizzate per Euro 246.765 mila in relazione alle quali tutte le condizioni sono rispettate e pertanto disponibili per l’utilizzo a semplice richiesta.

Si precisa che la voce include Euro 4.117 mila detenuti dalle controllate argentine; l’utilizzo di tale importo è temporaneamente soggetto ad alcuni vincoli autorizzativi ai pagamenti (inclusi i pagamenti dei dividendi) verso l’estero imposti dal governo argentino.

6. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le “Altre attività finanziarie” sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Titoli disponibili per la negoziazione	15	11
Investimenti posseduti sino a scadenza	8.199	1.893
Crediti finanziari per derivati	15	8
TOTALE	8.229	1.912

I “Titoli disponibili per la negoziazione” sono valutati al *fair value* rilevato da fonti ufficiali al momento di redazione del bilancio e rappresentano titoli di pronto smobilizzo utilizzati dalle società per l’ottimizzazione della gestione della liquidità.

Gli “Investimenti posseduti sino a scadenza” sono valutati al costo ammortizzato e includono obbligazioni di primario istituto bancario spagnolo.

I “Crediti finanziari per derivati” ammontano a Euro 15 mila e si riferiscono al *fair value* dei contratti a termine in valuta. Per maggiori dettagli si rimanda all’analisi degli strumenti finanziari contenuta nella nota 39.

7. RIMANENZE

La composizione delle giacenze nette di magazzino è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012			31.12.2011		
	Lordo	Svalut.	Netto	Lordo	Svalut.	Netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.879	4.274	49.605	58.621	3.737	54.884
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.515	379	12.136	13.454	292	13.162
Lavori in corso su ordinazioni ed acconti	41.224	57	41.167	34.347	-	34.347
Prodotti finiti e merci	53.173	7.497	45.676	57.606	7.494	50.112
TOTALE	160.791	12.207	148.584	164.028	11.523	152.505

Il valore lordo delle rimanenze evidenzia un decremento di Euro 3.237 mila riconducibile per Euro 2.513 mila all'effetto negativo dei cambi e per la parte restante sia ad un rallentamento dell'attività nell'ultima parte dell'esercizio 2012 sia ad una migliore gestione delle scorte. La crescita della voce "Lavori in corso su ordinazioni e acconti" è relativa ai *tooling* da vendere ai clienti principalmente nella divisione Sistemi Motore.

Le rettifiche di valore per svalutazione sono costituite da accantonamenti prevalentemente realizzati a fronte di giacenze di materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente e di prodotti finiti, merci e materie sussidiarie obsoleti o a lenta rotazione. L'incremento del fondo si collega per Euro 1.724 mila ad ulteriori accantonamenti (contabilizzati nel Conto Economico nella voce "Costi variabili del venduto") in parte compensati dalla rottamazione di prodotti giacenti effettuata nell'esercizio per Euro 964 mila e da un effetto cambi negativo per Euro 76 mila.

Le rimanenze risultano gravate per Euro 70 mila da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziatori a garanzia di finanziamenti ottenuti dalla controllata Allevard IAI Suspensions Private Ltd.

8. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Verso clienti	156.245	179.663
Meno: fondo svalutazione	5.263	5.319
Verso clienti netti	150.982	174.344
Verso controllante	4.179	4.311
Per imposte	21.815	19.564
Verso altri	32.477	32.141
Altre attività	3.559	2.800
TOTALE	213.012	233.160

I crediti "Verso clienti netti" sono infruttiferi e hanno una scadenza media di 42 giorni, rispetto a 45 giorni registrata alla fine dell'esercizio precedente.

Si precisa che al 31 dicembre 2012 il Gruppo ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di Euro 65.114 mila (Euro 57.557 mila al 31 dicembre 2011), di cui Euro 34.151 mila non notificati per i quali il Gruppo continua a gestire il servizio di incasso. I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall'attivo della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*.

Se si escludono le operazioni di *factoring* (Euro 65.114 mila al 31 dicembre 2012 e Euro 57.557 mila al 31 dicembre 2011) i crediti commerciali netti registrano un decremento per Euro 15.860 mila derivante principalmente dal rallentamento dell'attività del Gruppo nell'ultima parte dell'esercizio 2012 rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio e da un effetto cambi negativo (Euro 4.575 mila).

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate nel "Fondo svalutazione crediti" ulteriori svalutazioni per Euro 706 mila, contro utilizzi complessivi del fondo pari a Euro 731 mila (per maggiori approfondimenti si rimanda alla nota 39). Le svalutazioni, al netto dei mancati utilizzi, sono state rilevate nella voce del Conto Economico "Costi variabili del venduto – Variabili commerciali e di distribuzione".

I crediti "Verso controllante" in essere al 31 dicembre 2012 rappresentano i crediti verso la Capogruppo CIR S.p.A. derivanti dall'adesione al consolidato fiscale delle società italiane del Gruppo.

Per le condizioni e i termini generali relativi ai crediti verso CIR S.p.A. si rimanda al capitolo F.

I crediti "Per imposte" al 31 dicembre 2012 comprendono gli importi vantati dalle società del Gruppo verso l'Erario dei vari paesi. L'incremento della voce deriva principalmente da maggiori crediti IVA. La voce non comprende le imposte differite che vengono distintamente trattate.

La voce crediti "Verso altri" è così suddivisa:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Verso enti previdenziali e assistenziali	468	276
Verso dipendenti	293	235
Anticipi a fornitori	1.289	1.475
Verso altri	30.427	30.155
TOTALE	32.477	32.141

Si ricorda che la voce "Verso altri" include un *indemnification asset* pari a Euro 23.368 mila verso il venditore delle azioni di Systemes Moteurs S.A.S. per il recupero di costi rivenienti da contestazioni relative alla qualità dei prodotti, sulla base delle garanzie rilasciate dallo stesso venditore (dopo eventuali anche parziali rimborsi assicurativi ed indennizzi ricevuti da fornitori). Tale credito è stato iscritto in sede di *Purchase Price Allocation* come esposto nella nota "2.2 Aggregazioni aziendali".

La voce "Altre attività" include essenzialmente ratei e risconti attivi su *royalties*, premi assicurativi, imposte indirette relative ai fabbricati e su costi sostenuti per le attività commerciali. L'incremento della voce si riferisce principalmente al risconto attivo su canoni di locazione della controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda di competenza dell'esercizio 2013.

9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 ammonta a Euro 252.345 mila contro Euro 260.682 mila alla fine dell'esercizio precedente ed è così suddiviso:

(in migliaia di Euro)	2012				TOTALE
	Terreni	Immobili impianti e macchinari e attrezzat. indus. e comm.	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	
<i>Saldo all'1 gennaio</i>	15.774	215.183	4.845	24.880	260.682
Acquisizioni del periodo	74	17.810	1.647	25.706	45.237
Disinvestimenti del periodo	(1.187)	(2.047)	(7)	(30)	(3.271)
Differenze cambio di conversione del periodo	(118)	(4.271)	(259)	(853)	(5.501)
Ammortamenti del periodo	-	(38.072)	(1.746)	-	(39.818)
Perdite/recuperi di valore del periodo	-	(4.521)	(313)	-	(4.834)
Riclassifica attività possedute per la vendita	-	744	-	-	744
Altri movimenti	1.168	13.404	1.276	(16.742)	(894)
<i>Saldo al 31 dicembre</i>	15.711	198.230	5.443	32.961	252.345
Costo storico	15.711	808.981	29.685	33.655	888.032
<i>Di cui Leasing valore lordo</i>	331	8.496	15	-	8.842
Fondo ammortamento	-	610.751	24.242	694	635.687
<i>Di cui Leasing fondo ammort.</i>	-	3.668	15	-	3.683
Valore netto	15.711	198.230	5.443	32.961	252.345
<i>Di cui Leasing valore netto</i>	331	4.828	-	-	5.159

(in migliaia di Euro)	2011				TOTALE
	Terreni	Immobili impianti e macchinari e attrezzat. indus. e comm.	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	
<i>Saldo all'1 gennaio</i>	14.423	189.145	4.278	19.300	227.146
Acquisizioni del periodo	583	14.361	1.148	20.163	36.255
Disinvestimenti del periodo	(36)	(260)	(13)	(4)	(313)
Differenze cambio di conversione del periodo	(206)	(1.251)	(76)	(440)	(1.973)
Ammortamenti del periodo	-	(34.950)	(1.459)	-	(36.409)
Perdite/recuperi di valore del periodo	-	(3.352)	(86)	-	(3.438)
Variazione area di consolidamento	1.006	36.075	715	1.913	39.709
Altri movimenti	4	15.415	338	(16.052)	(295)
<i>Saldo al 31 dicembre</i>	15.774	215.183	4.845	24.880	260.682
Costo storico	15.774	794.433	28.420	25.574	864.201
<i>Di cui Leasing valore lordo</i>	1.158	18.542	15	-	19.715
Fondo ammortamento	-	579.250	23.575	694	603.519
<i>Di cui Leasing fondo ammort.</i>	-	6.858	10	-	6.868
Valore netto	15.774	215.183	4.845	24.880	260.682
<i>Di cui Leasing valore netto</i>	1.158	11.684	5	-	12.847

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 45.237 mila rispetto a Euro 36.255 mila dell'esercizio precedente.

I progetti più significativi interessano le categorie "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali".

Nella categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" gli investimenti principali hanno riguardato in particolare la controllata Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd per il nuovo stabilimento cinese in corso di realizzazione; la controllata Sogefi Rejna S.p.A. per la nuova linea di produzione barre stabilizzatrici tubolari, investimenti in ambito di sicurezza e riduzione dell'inquinamento ambientale e miglioramenti nei processi; la controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda per lo sviluppo di nuovi prodotti, lo sviluppo di attrezzature e il miglioramento nei processi; le controllate Filtrauto S.A., Allevard Rejna Autosuspensions S.A. e Sogefi Filtration Ltd per lo sviluppo di nuovi prodotti ed il miglioramento nei processi.

Tra i progetti più rilevanti nella categoria "Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali" si segnalano gli investimenti nella controllata LPDN GmbH per il miglioramento dei processi e il mantenimento degli impianti; nella controllata Systèmes Moteurs S.A.S. per lo sviluppo di nuovi prodotti, miglioramenti nei processi produttivi e miglieorie negli stabilimenti; nelle controllate Allevard Sogefi U.S.A., Inc. e Sogefi M.N.R. Filtration India Pvt Ltd per l'aumento della capacità produttiva e lo sviluppo di nuovi prodotti; nella controllata Iberica De Suspensiones S.L. (ISSA) per miglioramenti nei processi e investimenti in nuove attrezzature; nella controllata Sogefi Engine Systems Canada Corp. per miglioramenti nei processi, sviluppo di nuovi prodotti e incremento nella capacità produttiva.

I "Disinvestimenti del periodo", che ammontano complessivamente a Euro 3.271 mila, si riferiscono quasi esclusivamente alla controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda per la vendita di uno stabilimento (su cui è stata realizzata una plusvalenza di Euro 6.856 mila).

Gli "Ammortamenti del periodo" sono contabilizzati nell'apposita voce del Conto Economico.

La linea "Perdite/recuperi di valore del periodo" ammonta complessivamente a Euro 4.834 mila e si riferisce principalmente alle svalutazioni di "Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali", operate nella controllata Sogefi Filtration Ltd a seguito del processo di ristrutturazione in atto nel sito produttivo di Llantrisant e nella controllata Allevard Sogefi U.S.A., Inc. relativamente a cespiti industriali per la produzione di barre stabilizzatrici non più utilizzati (tali perdite sono state iscritte tra gli "Altri costi (ricavi) non operativi").

La linea "Riclassifica attività non correnti possedute per la vendita" si riferisce al valore netto dell'immobile della controllata United Springs Ltd che al 31 dicembre 2011 era riclassificato tra le "Attività non correnti possedute per la vendita".

Non essendo più probabile la vendita di tale immobile nei prossimi dodici mesi, si è proceduto a riclassificare il valore tra le "Immobilizzazioni materiali", con ripresa del processo di ammortamento.

La linea "Altri movimenti" si riferisce al completamento dei progetti "in itinere" alla fine dello scorso esercizio e alla conseguente riclassificazione nelle voci di pertinenza.

Il saldo al 31 dicembre 2012 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include Euro 79 mila di acconti per investimenti.

I principali cespiti inattivi, per un valore totale netto di Euro 6.317 mila, inclusi nella voce “Immobilizzazioni materiali” sono relativi a un fabbricato industriale della controllata Sogefi Rejna S.p.A. (in Melfi), un fabbricato industriale, con annesso terreno, e un complesso immobiliare della Capogruppo Sogefi S.p.A. (in Mantova ed in San Felice del Benaco). Il valore contabile di tali cespiti sarà recuperato attraverso una vendita invece che tramite l'utilizzo continuo. Non essendoci un'aspettativa di vendita entro un anno, tali beni non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 5.

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati capitalizzati oneri finanziari nella voce “Immobilizzazioni materiali”.

Garanzie

Le immobilizzazioni materiali risultano gravate al 31 dicembre 2012 da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziatori a garanzia di finanziamenti ottenuti per Euro 13.046 mila, rispetto a Euro 1.545 mila al 31 dicembre 2011. Le garanzie in essere al 31 dicembre 2012 si riferiscono alle controllate Sogefi Engine Systems Canada Corp., Systèmes Moteurs S.A.S., Allevard IAI Suspensions Private Ltd, United Springs B.V. and Sogefi M.N.R. Filtration India Private Ltd.

Impegni di acquisto

Al 31 dicembre 2012 risultano impegni vincolanti per acquisti di immobilizzazioni materiali per Euro 480 mila (Euro 2.460 mila al 31 dicembre 2011) riferiti alle controllate Allevard Rejna Autosuspensions S.A. e United Springs S.A.S.. Tali impegni saranno regolati entro 12 mesi.

Leasing

Il valore di carico delle immobilizzazioni detenute in *leasing* finanziario al 31 dicembre 2012 ammonta a Euro 8.842 mila e il relativo fondo ammortamento a Euro 3.683 mila.

Si precisa che nell'esercizio 2012 i contratti di *leasing* del sito Fronville e una parte del contratto di *leasing* del sito di Lieusaint sono scaduti e la controllata Allevard Rejna Autosuspensions S.A. ha esercitato l'opzione di riscatto al prezzo di, rispettivamente, Euro 305 mila e Euro 3.

Gli aspetti finanziari e la suddivisione temporale dei canoni in essere sono descritti in nota 16.

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto di tale voce è pari al 31 dicembre 2012 a Euro 239.577 mila rispetto a Euro 220.246 mila alla fine dell'esercizio precedente ed è così composto:

(in migliaia di Euro)	2012						
	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale, concess., licenze e marchi	Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti	Relazione Clienti	Denominazione Systemes Moteurs	Goodwill	TOTALE
Saldo all'1 gennaio	47.598	7.455	11.495	18.803	8.256	126.639	220.246
Acquisizioni del periodo	26.170	236	12.747	-	-	-	39.153
Disinvestimenti del periodo	(89)	-	(58)	-	-	-	(147)
Differenze cambio di conversione del periodo	(871)	1	(205)	-	-	-	(1.075)
Ammortamenti del periodo	(13.913)	(2.735)	(509)	(990)	(435)	-	(18.582)
Perdite di valore del periodo	(16)	-	-	-	-	-	(16)
Altri movimenti	2.017	10	(2.029)	-	-	-	(2)
Saldo al 31 dicembre	60.896	4.967	21.441	17.813	7.821	126.639	239.577
Costo storico	130.229	24.072	26.136	19.215	8.437	149.537	357.626
Fondo ammortamento	69.333	19.105	4.695	1.402	616	22.898	118.049
Valore netto	60.896	4.967	21.441	17.813	7.821	126.639	239.577

(in migliaia di Euro)	2011						
	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale, concess., licenze e marchi	Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti	Relazione Clienti	Denominazione Systemes Moteurs	Goodwill	TOTALE
Saldo all'1 gennaio	27.624	5.048	6.738	-	-	94.079	133.489
Acquisizioni del periodo	13.246	396	6.853	-	-	-	20.495
Disinvestimenti del periodo	-	(22)	(18)	-	-	-	(40)
Differenze cambio di conversione del periodo	(106)	-	(154)	-	-	-	(260)
Ammortamenti del periodo	(9.966)	(2.300)	(524)	(412)	(181)	-	(13.383)
Perdite di valore del periodo	(129)	-	(5)	-	-	-	(134)
Variazione area di consolidamento	15.854	3.980	54	19.215	8.437	32.560	80.100
Altri movimenti	1.075	353	(1.449)	-	-	-	(21)
Saldo al 31 dicembre	47.598	7.455	11.495	18.803	8.256	126.639	220.246
Costo storico	105.233	24.250	15.796	19.215	8.437	149.537	322.468
Fondo ammortamento	57.635	16.795	4.301	412	181	22.898	102.222
Valore netto	47.598	7.455	11.495	18.803	8.256	126.639	220.246

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 39.153 mila.

Gli incrementi della voce "Costi di sviluppo" pari a Euro 26.170 si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti in collaborazione con le principali case automobilistiche. Gli investimenti più rilevanti si riferiscono alle controllate Systèmes Moteurs S.A.S., Filtrauto S.A., Mark IV AIS Mexico S de R.L. de C.V., Sogefi Filtration do Brasil Ltda e Allevard Sogefi U.S.A. Inc..

Gli incrementi nella voce "Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 12.747 mila si riferiscono principalmente allo sviluppo ed implementazione del nuovo sistema informativo all'interno del Gruppo Sogefi. Ad esso si aggiungono altri investimenti di minore entità volti allo sviluppo di nuovi prodotti non ancora entrati in produzione. Nella fattispecie i più consistenti sono stati registrati nelle controllate Allevard Rejna Autosuspensions S.A., Sogefi Filtration Ltd e Sogefi Rejna S.p.A..

La voce non include anticipi erogati a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni.

La voce "Costi di sviluppo" include in prevalenza costi generati internamente, mentre i "Diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze e marchi" accolgono fattori prevalentemente acquisiti esternamente.

La voce "Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti" include costi generati internamente per Euro 13.799 mila circa.

Non esistono immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita ad eccezione del *goodwill*.

Goodwill e impairment test

Dall'1 gennaio 2004 il *goodwill* non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente alla verifica di riduzione di valore (*impairment test*).

La società ha identificato cinque Unità Generatrici di Cassa (C.G.U.) su cui allocare i *goodwill* derivanti da acquisizioni:

- sistemi motore - filtrazione fluida (in precedenza definita "filtri")
- sistemi motore - filtrazione aria e raffreddamento (gruppo "Systèmes Moteurs")
- sospensioni auto
- sospensioni veicoli industriali
- molle di precisione

Le C.G.U. in cui è possibile identificare i *goodwill* derivanti da acquisizioni esterne sono al momento tre: filtrazione fluida, filtrazione aria e raffreddamento e sospensioni auto.

Il *goodwill* specifico della "Divisione Sistemi Motore – filtrazione fluida" è pari a Euro 77.030 mila, il *goodwill* della "Divisione Sistemi Motore – filtrazione aria e raffreddamento" è pari a Euro 32.560 mila, e il *goodwill* di pertinenza della "Divisione Sospensioni Auto" è pari a Euro 17.049 mila.

E' stata effettuata una verifica su eventuali riduzioni di valore del *goodwill*, seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36 confrontando il valore contabile delle singole C.G.U. con il valore in uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo dell'attività oggetto di *impairment test*. Si è utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*) basata sulle proiezioni elaborate nei budget/piani pluriennali relativi al periodo 2013-2016, approvati dalla direzione

aziendale ed in linea con le previsioni sull'andamento del settore dell'*automotive* (così come stimate dalle più importanti fonti del settore), e su un tasso di attualizzazione sulla base del costo medio ponderato del capitale pari all'8%.

Il tasso di attualizzazione è il medesimo per tutte e tre le C.G.U. Si stima infatti che il rischio sia il medesimo sulla base del fatto che le tre C.G.U. operano nello stesso settore e con la stessa tipologia di clienti.

Infine il valore terminale è stato calcolato con la formula della "rendita perpetua", ipotizzando un tasso di crescita del 2% e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno del piano pluriennale (2016), rettificato al fine di proiettare "in perpetuo" una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali:

- bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il "mantenimento" del *business*);
- variazione di capitale circolante pari a zero (ipotizzando sostanzialmente esauriti nel medio termine i miglioramenti ottenibili con il programma di riduzione del capitale circolante in cui il Gruppo è impegnato).

Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno "*spread*") e del costo del capitale proprio, costruito sulla base dei parametri relativi ad un gruppo di aziende operanti nel settore della componentistica auto europea giudicate "*peers*" di Sogefi da parte dei principali analisti finanziari che seguono tale comparto.

I valori utilizzati nel calcolo del costo medio del capitale (estrapolati dalle principali fonti finanziarie) sono i seguenti:

- struttura finanziaria di settore: 37,2%
- *beta levered* di settore: 1,15
- tasso *risk free*: 4,25% (media annuale dei titoli *risk free* a 10 anni dei principali paesi in cui opera il gruppo ponderata in base al fatturato)
- premio per il rischio: 5,5%
- *spread* sul costo del debito: 3,3% (stimato sulla base del budget 2013)

Sono state poi effettuate delle analisi di sensitività su due delle variabili di cui sopra, in particolare si è ipotizzato l'azzeramento del tasso di crescita nel valore terminale o un incremento di due punti percentuali nel calcolo del costo medio del capitale. In nessuno degli scenari ipotizzati è emersa la necessità di una svalutazione.

In tema di analisi di sensitività si precisa che:

- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con i seguenti tassi di attualizzazione (mantenendo inalterato il tasso di crescita del valore terminale al 2% e tutte le altre assunzioni del piano): 18,08% per la divisione sistemi motore - filtrazione fluida, 20,27% per la divisione sistemi motore - filtrazione aria e raffreddamento e 10,66% per la divisione sospensioni auto;
- l'*impairment test* raggiunge un livello di *break even* con una riduzione significativa dell'Ebit nel periodo esplicito di piano e nel valore terminale: -33% nella divisione sospensioni auto e oltre il -50% nella divisione sistemi motore - filtrazione fluida e nella divisione sistemi motore - filtrazione aria e raffreddamento.

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi evidenzia un valore d'uso delle C.G.U. superiore al valore contabile delle stesse; pertanto non è stata apportata alcuna svalutazione.

11. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO

La voce include la partecipazione in Mark IV Asset (Shanghai) Auto Parts Co., Ltd soggetta a controllo congiunto e valutata al patrimonio netto. Non esistono passività potenziali o impegni finanziari collegati a tale partecipazione.

12. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 489 mila rispetto a Euro 490 mila al 31 dicembre 2011 e sono così dettagliate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Partecipazioni in altre imprese	489	490
Altri titoli	-	-
TOTALE	489	490

Il saldo della linea “Partecipazioni in altre imprese” si riferisce essenzialmente alla società AFICO FILTERSS.A.E. partecipata al 22,62%. La partecipazione non è stata classificata come collegata per assenza di rappresentanza da parte del Gruppo negli organi direttivi della società.

13. CREDITI FINANZIARI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2012 i crediti commerciali non correnti sono pari a zero. L'importo in essere al 31 dicembre 2011, pari a Euro 918 mila e relativo alla controllata Systèmes Moteurs S.A.S., è stato riclassificato tra le poste a breve termine in quanto l'incasso dei relativi crediti è previsto nei prossimi dodici mesi.

Il dettaglio della voce “Altri crediti” è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Imposta sostitutiva	576	576
Surplus fondi pensione	12.864	11.298
Altri crediti	3.582	2.228
TOTALE	17.022	14.102

La linea “Imposta sostitutiva” si riferisce a quanto pagato dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. per la rivalutazione degli immobili al termine dell'esercizio 2005.

Il “Surplus fondi pensione” riguarda la controllata Sogefi Filtration Ltd, avendo la società il diritto al rimborso dell'eventuale surplus al termine del piano, così come descritto nella nota 19 a cui si rinvia.

La voce “Altri crediti” include principalmente crediti tributari, compresi i crediti fiscali su acquisti di cespiti effettuati dalle controllate brasiliane, e depositi cauzionali infruttiferi versati per gli immobili in locazione. Tali crediti verranno incassati nei prossimi anni.

L'incremento della voce è dovuto per Euro 590 mila alla quota non corrente del risconto attivo su canoni di locazione della controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda di competenza dell'esercizio 2014, per Euro 447 mila a crediti tributari per l'attività di ricerca e sviluppo vantati dalle controllate Allevard Rejna Autosuspensions S.A. e S.ARA Composite S.A.S. e per la parte restante ad altri crediti principalmente tributari.

14. IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta al 31 dicembre 2012 a Euro 57.530 mila rispetto a Euro 48.638 mila al 31 dicembre 2011. L'importo è relativo ai benefici attesi su differenze temporanee deducibili, tenendo conto della probabilità del loro realizzo. Si rinvia alla nota 20 per ulteriori approfondimenti sul tema.

15. ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

Al 31 dicembre 2011 la voce includeva il valore netto dell'immobile della controllata inglese United Springs Ltd disponibile per la vendita. Non essendo più stimata probabile la vendita dell'immobile nei prossimi dodici mesi, si è proceduto a riclassificare l'immobile dalla voce "Attività non correnti possedute per la vendita" alla voce "Immobilizzazioni materiali" con ripresa del processo di ammortamento.

C 2) PASSIVO

16. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIAMENTI

Sono così composti:

Parte corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Debiti correnti verso banche	8.377	9.827
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine	89.596	46.962
<i>Di cui leasing</i>	814	1.674
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	97.973	56.789
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	1.011	632
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A BREVE TERMINE	98.984	57.421

Parte non corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Finanziamenti a medio lungo termine	267.773	330.462
Altri finanziamenti a medio lungo termine	8.821	7.916
<i>Di cui leasing</i>	4.880	5.686
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE	276.594	338.378
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	13.708	8.416
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE	290.302	346.794

Debiti correnti verso banche

Per maggiori dettagli si rimanda all'Analisi della Posizione Finanziaria Netta alla nota 22 e al Rendiconto Finanziario consolidato incluso nei prospetti contabili.

Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine

Al 31 dicembre 2012 la voce include principalmente i seguenti finanziamenti:

- la parte corrente pari a Euro 27.850 mila del prestito di Euro 100.000 mila stipulato con Unicredit S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2006 (il residuo al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 33.276 mila). Il prestito scade a marzo 2014 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* base di 70 *basis points*. Lo *spread* effettivamente applicato al termine dell'esercizio 2012 è pari a 90 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società. La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2012, ha beneficiato di una sospensione temporanea dal pagamento delle rate capitali scadenti il 31 luglio 2012 ed il 31 ottobre 2012 (per complessivi Euro 11.100 mila) a causa del terremoto che ha colpito la provincia di Mantova lo scorso mese di maggio 2012. Tale sospensione ha causato lo slittamento della scadenza finale del finanziamento da settembre 2013 al 31 marzo 2014;

- la parte corrente pari a Euro 10.000 mila del prestito di Euro 40.000 mila concesso da Banca Europea degli Investimenti (BEI) alla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2010 (il residuo al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 34.838 mila). Il prestito scade nell'aprile 2016 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* medio di 256 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte corrente pari a Euro 6.250 mila del prestito di Euro 25.000 mila stipulato con Banca Monte de Paschi di Siena S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011 (il residuo al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 24.793 mila). Il prestito scade a dicembre 2016 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* base di 150 *basis points*. Lo *spread* effettivamente applicato al termine dell'esercizio 2012 è pari a 200 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte corrente pari a Euro 6.000 mila del prestito di Euro 60.000 mila stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011 (il residuo al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 59.471 mila) diviso in due *tranche* da Euro 30.000 mila, di cui una *tranche* a rate di capitale ammortizzate a partire da giugno 2013 e una *tranche* di tipo *revolving* erogata a dicembre 2012. Il prestito scade a dicembre 2016 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* base di 200 *basis points*. Lo *spread* effettivamente applicato al termine dell'esercizio 2012 è pari a 230 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- il prestito denominato in Real Brasiliano di Euro 6.533 mila stipulato con Banco do Brasil dalla controllata Sogefi Filtration do Brasil Ltda nell'esercizio 2010 (il residuo al 31 dicembre 2012 è pari all'intero ammontare). Il prestito scade a luglio 2013 e riconosce un tasso di interesse fisso pari al 4,5%. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- il prestito di Euro 5.959 mila (denominato in parte in Euro e in parte in Renminbi) stipulato con Unicredit dalla controllata Shanghai Sogefi Auto Parts Co., Ltd nell'esercizio 2012 (il residuo al 31 dicembre 2012 è pari all'intero ammontare). Il prestito scade a maggio 2013 e riconosce un tasso di interesse variabile pari al PBOC semestrale moltiplicato per 130% per la parte del finanziamento denominato in Renminbi e pari ad un tasso fissato da Unicredit ("*cost of funding*") più uno *spread* di 250 *basis points* per la parte di finanziamento denominato in Euro. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte corrente pari a Euro 4.677 mila del prestito di Euro 25.000 mila stipulato con Banca Carige S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011 (il residuo al 31 dicembre 2012 è pari a Euro 23.602 mila). Il prestito scade a settembre 2017 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* fisso di 225 *basis points*. La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2012, ha beneficiato di una sospensione temporanea dal pagamento della rata capitale scadente il 30 settembre 2012 (per complessivi Euro 1.142 mila) a causa del terremoto che ha colpito la provincia di Mantova lo scorso mese di maggio 2012. Tale sospensione ha causato lo slittamento della scadenza finale del finanziamento dal 30 giugno 2017 al 30 settembre 2017. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte scadente entro i successivi dodici mesi di altri finanziamenti minori a medio lungo termine, comprese le quote dei *leasing* finanziari ai sensi dello IAS 17.

Altre passività finanziarie a breve termine per derivati

La voce include la quota a breve del *fair value* dei contratti di copertura del rischio tasso di interesse e dei contratti di copertura del rischio di cambio.

Si rimanda al capitolo E per ulteriori approfondimenti sul tema.

Finanziamenti a medio lungo termine

La voce comprende principalmente i seguenti finanziamenti:

- Euro 115.277 mila rappresentano gli utilizzi del prestito sindacato di durata quinquennale sottoscritto dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. il 4 dicembre 2012 con banca IMI, BNP Paribas, ING Bank N.V. e Mediobanca per un importo complessivo di Euro 200.000 mila, di cui Euro 120.000 mila a rate di capitale ammortizzate ed Euro 80.000 mila di tipo *revolving*, con scadenza finale nel dicembre 2017. Il prestito prevede il riconoscimento sulla quota ammortizzata di uno *spread* base di 425 *basis points* sull'Euribor trimestrale sulla quota *revolving* uno *spread* base di 350 *basis points* sull'Euribor trimestrale. Relativamente a tale prestito, nel mese di dicembre, la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha pagato Euro 4,6 milioni a titolo di *up front fees, documentation fees* e Imposta di registro. In data 20 dicembre 2012 la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha interamente sottoscritto la quota di Euro 120.000 mila a rate di capitale ammortizzate.
Al 31 dicembre 2012 lo *spread* applicato sul prestito sindacato è pari a 425 *basis points* sull'Euribor trimestrale. Il prestito non prevede alcun riconoscimento di garanzie reali su attività della Società.
Contemporaneamente all'erogazione della quota da Euro 120 milioni del nuovo prestito sindacato, la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha estinto il precedente prestito sindacato di Euro 140 milioni sottoscritto nel mese di giugno 2008 con banche capofila Ing Bank N.V. e Intesa Sanpaolo S.p.A. scadente nel mese di giugno 2013.
- la parte a medio lungo termine pari a Euro 5.426 mila del prestito di Euro 100.000 mila stipulato con Unicredit S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2006;
- la parte a medio lungo termine pari a Euro 24.838 mila del prestito di Euro 40.000 mila stipulato con Banca Europea degli Investimenti (BEI) dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2010;
- la parte a medio lungo termine pari a Euro 18.543 mila del prestito di Euro 25.000 mila stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011;
- la parte a medio lungo termine pari a Euro 53.471 mila del prestito di Euro 60.000 mila stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011;
- la parte a medio lungo termine pari a Euro 18.925 mila del prestito di Euro 25.000 mila stipulato con Banca Carige S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011.

In data 19 dicembre 2012 la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha estinto il finanziamento, per Euro 40 milioni, sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. nel mese di luglio 2011 e scadente nel mese di gennaio 2013.

In data 21 dicembre 2012 la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi Euro 15 milioni, a rate di capitale ammortizzate, con Banco do Brasil S.A.. Il finanziamento scadente nel mese di dicembre 2016 prevede il riconoscimento di uno *spread* fisso di 315 *basis points* sull'Euribor. Al 31 dicembre 2012 la Capogruppo Sogefi S.p.A. non ha effettuato alcun tiraggio relativamente a tale finanziamento.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2012 la controllata canadese Sogefi Engine Systems Canada Corp. ha in essere un contratto di finanziamento con GE Capital per un importo totale pari a Euro 6.471 mila, di cui Euro 5.727 mila classificati come finanziamenti a medio lungo termine. Al 31 dicembre 2012 una clausola contrattuale relativa alle garanzie concesse alla banca non risultava pienamente rispettata. GE Capital ha successivamente rilasciato un *waiver* per liberare la società da tali garanzie. Al 31 dicembre 2012 si è pertanto ritenuto corretto mantenere la classificazione del relativo finanziamento in parte tra i debiti a breve termine e in parte tra i debiti a medio lungo termine.

La linea "Altri finanziamenti a medio lungo termine" include altri finanziamenti minori, comprese le quote dei *leasing* finanziari ai sensi dello IAS 17.

Si precisa che, contrattualmente, gli *spread* dei finanziamenti della Capogruppo Sogefi S.p.A. sono rivisti semestralmente sulla base della verifica del *ratio* PFN consolidata/EBITDA consolidato normalizzato.

Per un'analisi dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti alla fine del periodo si rimanda alla nota 22.

Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati

La voce include la quota a medio lungo termine del *fair value* dei contratti di copertura del rischio tasso di interesse.

Si rimanda al capitolo E per ulteriori approfondimenti sul tema.

Leasing finanziari

Il Gruppo ha *leasing* finanziari e contratti di noleggio e affitto per immobilizzazioni, impianti e macchinari che per loro tipologia arrivano a coprire la pressoché totalità della vita utile del bene. Tali contratti di *leasing*, noleggio e affitto, in accordo con quanto previsto dallo IAS 17, sono contabilizzati come se si riferissero a cespiti di proprietà della società, con evidenza in bilancio di tutte le loro componenti, valore storico di acquisto, ammortamento, componente finanziaria per interessi e debito residuo.

I pagamenti futuri derivanti da tali contratti possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	Canoni	Quota capitale
Entro un anno	1.273	814
Oltre un anno, ma entro 5 anni	3.782	2.618
Oltre 5 anni	2.812	2.262
Totale canoni da <i>leasing</i>	7.867	5.694
Interessi	(2.173)	-
TOTALE VALORE ATTUALE CANONI DA LEASING	5.694	5.694

I contratti inclusi in tale voce si riferiscono alle seguenti controllate:

- Sogefi Filtration Ltd ha in essere un contratto di affitto a lungo termine per il sito produttivo di Tredegar. La scadenza del contratto è stabilita in settembre 2022, l'ammontare originario di tale contratto era di Euro 3.247 mila, la quota capitale residua ammonta a Euro 2.577 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari all'11,37%. A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie. Tale contratto di locazione è stato assoggettato al trattamento contabile previsto dallo IAS 17 per i *leasing* finanziari dal momento che il valore attuale dei canoni corrispondeva approssimativamente al *fair value* del bene al momento della stipula del contratto.
- Allevard Rejna Autosuspensions S.A. ha in essere un contratto di *leasing* per il sito produttivo di Lieusaint. La scadenza del contratto è stabilita nell'ottobre 2014, l'ammontare originario di tale contratto era di Euro 2.108 mila, la quota capitale residua ammonta a Euro 673 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* di 60 *basis points*. A fronte di tale contratto il Gruppo non ha fornito garanzie fideiussorie.

Non esistono restrizioni di alcun tipo collegate a tale *leasing*. Alla scadenza dei contratti esiste un'opzione di acquisto dei beni per Euro 1. Ritenendo ragionevole l'esercizio dell'opzione, considerato il limitato valore di riscatto dei beni, tale contratto è stato contabilizzato alla stregua di *leasing* finanziari, così come previsto dallo IAS 17.

Si precisa che nell'esercizio 2012 i contratti di *leasing* del sito Fronville e una parte del contratto di *leasing* del sito di Lieusaint sono scaduti e la controllata Allevard Rejna Autosuspensions S.A. ha esercitato l'opzione di riscatto al prezzo di, rispettivamente, Euro 305 mila e Euro 3.

- Allevard Sogefi USA Inc. ha stipulato i seguenti contratti di *leasing* per il sito produttivo di Prichard relativi a:
 - a) impianti, macchinari e migliorie sul fabbricato per un ammontare originario di Euro 1.213 mila. La scadenza del contratto è stabilita nel maggio 2019, la quota capitale residua ammonta a Euro 832 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari al 3,92%. A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie;
 - b) impianti, macchinari e migliorie sul fabbricato per un ammontare originario di Euro 2.274 mila. La scadenza del contratto è stabilita nel luglio 2019, la quota capitale residua ammonta a Euro 1.612 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari al 3%. A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie.

Non esistono restrizioni di alcun tipo collegate a entrambi i *leasing*. Alla scadenza dei contratti la proprietà dei beni viene trasferita al locatario senza il pagamento di alcun prezzo di acquisto. Tali contratti sono stati pertanto contabilizzati alla stregua di *leasing* finanziari, così come previsto dallo IAS 17.

17. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli importi riportati in bilancio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Debiti commerciali e altri debiti	307.984	314.841
Debiti per imposte sul reddito	12.203	8.615
TOTALE	320.187	323.456

Il dettaglio dei debiti commerciali e altri debiti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Verso fornitori	212.891	218.217
Verso controllante	597	433
Tributari per imposte indirette e altre	10.846	9.698
Verso istituti di previdenza e sicurezza	20.710	20.931
Verso il personale dipendente	30.024	27.911
Altri debiti	32.916	37.651
TOTALE	307.984	314.841

I “Debiti verso fornitori” non sono soggetti ad interessi e sono mediamente regolati a 74 giorni, in linea con l'esercizio 2011.

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

I debiti “Verso fornitori” mostrano un decremento per Euro 5.326 mila, di cui Euro 3.062 mila riconducibile all’effetto negativo dei tassi di cambio e la parte restante derivante dal rallentamento dei volumi di attività nell’ultima parte dell’esercizio 2012.

La voce “Verso controllante” si riferisce al compenso riconosciuto a fronte della cessione di eccedenze fiscali da parte di società partecipanti al consolidato del Gruppo CIR. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 40.

L’incremento dei debiti “Tributari per imposte indirette e altre” si riferisce ai debiti per I.V.A. principalmente nella divisione Componenti per Sospensioni ed ad altri debiti tributari nella divisione Sistemi Motori.

I debiti “Verso il personale dipendente” risentono della crescita salariale, in particolare in Sud America, e di maggiori bonus da liquidare.

La voce “Altri debiti” include, tra l’altro, le passività legate a rischi di garanzia prodotti del gruppo Systèmes Moteurs e le altre passività iscritte durante il processo di *Purchase Price Allocation* per un totale al 31 dicembre 2012 pari a Euro 25.934 mila (rispetto al 31 luglio 2011 il Gruppo ha già corrisposto Euro 6.020 mila a fronte di tali passività; si veda la nota 2.2 per maggiore dettagli).

L’aumento dei “Debiti per imposte sul reddito” riflette principalmente il maggiore carico tributario nella controllata Sogefi Engine Systems Canada Corp. conseguente ai migliori risultati del periodo e all’assenza di perdite pregresse di cui aveva beneficiato il precedente esercizio.

18. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

La voce “Altre passività correnti” include le poste rettificative di costi e ricavi dell’esercizio al fine di garantirne il principio di competenza (ratei e risconti passivi) e gli acconti ricevuti dai clienti per forniture ancora non effettuate.

L’incremento della voce pari a Euro 1.441 mila si riferisce principalmente ad anticipi ricevuti dai clienti per la realizzazione di attrezzature.

19. FONDI A LUNGO TERMINE E ALTRI DEBITI

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Fondi pensione	28.571	27.346
Fondo trattamento di fine rapporto	5.702	5.679
Fondo ristrutturazioni	7.720	2.484
Fondo per contenziosi fiscali	546	80
Fondo per <i>phantom stock option</i>	30	59
Fondo garanzia prodotti	332	1.404
Altri rischi	1.063	2.482
Indennità suppletiva clientela	90	86
Cause legali	881	887
TOTALE	44.935	40.507

Viene di seguito fornito un dettaglio delle principali voci.

Fondi pensione

L'ammontare pari a Euro 28.571 mila rappresenta quanto accantonato alla fine dell'esercizio dalle varie società estere del Gruppo a fronte delle passività dei diversi fondi pensione. Si precisa che al 31 dicembre 2012 il fondo pensione della controllata Sogefi Filtration Ltd presenta un surplus pari a Euro 12.864 mila che è stato iscritto nella linea "Altri crediti", così come esposto alla nota 13. L'ammontare netto delle passività dei diversi fondi pensione al 31 dicembre 2012 è pertanto pari a Euro 15.707 mila, come evidenziato nella seguente tabella che riporta la movimentazione dei "Fondi pensione" avvenuta nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Saldo iniziale	16.048	15.675
Costo dei benefici a conto economico	2.756	936
Contributi pagati	(2.873)	(2.849)
Variatione area di consolidamento	-	2.605
Differenze cambio	(224)	(319)
TOTALE	15.707	16.048
<i>di cui iscritto nel Passivo</i>	<i>28.571</i>	<i>27.346</i>
<i>di cui iscritto nell'Attivo</i>	<i>(12.864)</i>	<i>(11.298)</i>

Gli ammontari rilevati nel Conto Economico possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	2012	2011
Costo corrente del servizio	2.082	2.040
Oneri finanziari	8.753	8.701
Ricavo atteso sulle attività del piano	(9.358)	(9.387)
(Utili) Perdite attuariali rilevati nell'anno	598	(1.119)
Costo passato del servizio	163	240
Estinzioni/Riduzioni	518	461
TOTALE	2.756	936

Le voci “Costo corrente del servizio” e “Costo passato del servizio” sono incluse nelle linee del “Costo del lavoro” delle varie voci del Conto Economico.

Le linee “Oneri finanziari” e “Ricavo atteso sulle attività del piano” sono incluse nella voce “Oneri (proventi) finanziari netti”.

Gli utili attuariali vengono inclusi per Euro 237 mila nella voce “Costo del lavoro” e per la restante parte nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”. Si ricorda che gli utili dell’anno precedente derivavano prevalentemente dalla rideterminazione del limite al valore delle attività per benefici ai dipendenti iscrivibile in bilancio.

La voce “Estinzioni/Riduzioni” è inclusa nella linea “Altri costi (ricavi) non operativi” e si riferisce alla controllata Sogefi Filtration Ltd per la riorganizzazione in atto nello stabilimento di Llantrisant.

Di seguito viene riportata la composizione dei “Fondi pensione” in funzione delle aree geografiche d’appartenenza delle società controllate interessate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Gran Bretagna	(11.582)	(9.987)
Francia	24.249	23.074
Germania	2.664	2.776
Altri	376	185
TOTALE	15.707	16.048

L’incremento del surplus in Gran Bretagna è dovuto alle contribuzioni ordinarie effettuate nell’esercizio, superiori al relativo costo corrente del servizio, e alle dinamiche del calcolo attuariale.

Vengono di seguito riassunti i trattamenti previdenziali esistenti nelle aree geografiche di maggior impatto del Gruppo: Gran Bretagna e Francia.

Si precisa che le valutazioni attuariali dei “Fondi pensione” vengono effettuate da società esterne specializzate nel settore.

Gran Bretagna

In Gran Bretagna i piani previdenziali hanno prevalentemente natura privatistica e sono stipulati con società di gestione e amministrati indipendentemente dalla società.

Vengono classificati come piani a prestazioni definite, soggetti a valutazione attuariale e contabilizzati secondo la logica del corridoio così come previsto e consentito dallo IAS 19.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima attuariale di tali “Fondi pensione” sono state le seguenti:

	31.12.2012	31.12.2011
Tasso di attualizzazione %	4,5	4,8
Rendimento atteso degli strumenti di debito %	5,0	5,0
Rendimento atteso degli strumenti di capitale %	7,0	7,0
Rendimento atteso della cassa %	2,0	2,0
Rendimento atteso delle altre attività a servizio del piano %	6,0-6,5	6,0-6,5
Tasso di incremento salariale atteso %	2,8-3,8	3,1-4,0
Tasso annuo di inflazione %	2,8	3,1
Età di pensionamento	65	65

La riduzione del “Tasso di attualizzazione” rispetto all’anno precedente riflette il *trend* in ribasso dei rendimenti dei *corporate bonds UK* con *rating AA* (durata 13 anni) registrato nel 2012.

Di seguito vengono riportati i rendimenti effettivi delle attività a servizio del piano:

	31.12.2012	31.12.2011
Rendimento effettivo degli strumenti di debito %	3,0	22,0
Rendimento effettivo degli strumenti di capitale %	14,0	-5,0
Rendimento effettivo della cassa %	-	-
Rendimento effettivo delle altre attività a servizio del piano %	7,0	1,0

Francia

In Francia le pensioni sono fondate su piani statali e la responsabilità della società è limitata al pagamento dei contributi stabiliti per legge.

In aggiunta a tale assistenza garantita dallo Stato i dipendenti hanno diritto ad ammontari aggiuntivi dipendenti dall’anzianità di servizio e dal livello salariale, da corrispondere solo se il dipendente raggiunge l’età pensionabile in azienda.

I benefici aggiuntivi vengono riconosciuti come passività per l’azienda e, in accordo allo IAS 19, vengono considerati come piani a prestazione definita e sono soggetti a valutazione attuariale.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima attuariale di tali “Fondi pensione” sono state le seguenti:

	31.12.2012	31.12.2011
Tasso di attualizzazione %	3,0-3,3	4,75-5,00
Tasso di incremento salariale atteso %	2,0-2,5	2,0-2,5
Tasso annuo di inflazione %	2,0	2,0
Età di pensionamento	60-65	60-65

La riduzione del “Tasso di attualizzazione” rispetto all’anno precedente riflette il trend in ribasso dei rendimenti dei *corporate bonds* dell’area Euro con *rating* AA (durata 13 anni) registrato nel 2012.

La tabella seguente illustra l’ammontare complessivo delle obbligazioni derivanti dai “Fondi pensione” e il valore attuale delle attività al servizio dei piani per l’esercizio 2012 e per i quattro precedenti.

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2008
Valore attuale delle obbligazioni dei fondi	189.028	179.572	164.835	151.614	124.549
<i>Fair value</i> attività dei piani	155.445	149.486	144.044	130.352	108.292
<i>Deficit</i>	33.583	30.086	20.791	21.262	16.257
Passività registrata nei “Fondi a lungo termine”	28.571	27.346	23.714	23.614	23.470
Surplus registrato negli “Altri crediti”	(12.864)	(11.298)	(8.039)	(6.926)	(4.048)
(Ricavo)/Costo passato del servizio non ammortizzato	1.664	1.826	2.238	196	(17)
(Utili) Perdite attuariali non rilevate	16.212	12.212	2.878	4.378	(3.148)

Il “(Ricavo)/Costo passato del servizio non ammortizzato” riflette l’incremento dei benefici pensionistici registrato in esercizi precedenti a seguito di una modifica negli accordi nazionali di categoria francesi. Tale incremento verrà ammortizzato (e quindi rilevato nel Conto Economico) sulla base della durata della vita lavorativa residuale media dei dipendenti.

La linea “(Utili) Perdite attuariali non rilevate” si riferisce agli utili e perdite non rilevate a livello di Conto Economico in quanto inferiori al limite del corridoio. L’incremento della voce rispetto al precedente esercizio si collega principalmente alle perdite attuariali registrate nel valore attuale delle obbligazioni dei fondi francesi e inglesi a seguito della riduzione del tasso di attualizzazione.

La movimentazione del “Valore attuale delle obbligazioni dei fondi” è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Valore attuale delle obbligazioni all'inizio del periodo	179.572	164.835
Costo corrente del servizio	2.082	2.040
Oneri finanziari	8.753	8.701
Contributi versati dai partecipanti al piano	495	634
(Utili) Perdite attuariali del periodo	4.033	2.492
Differenze cambio	3.559	4.561
Benefici liquidati	(6.822)	(6.553)
Costo passato del servizio	-	(168)
Variazione area di consolidamento	-	2.605
Estinzioni/Riduzioni	(2.644)	425
Valore attuale delle obbligazioni al termine del periodo	189.028	179.572

L'incremento del valore attuale delle obbligazioni rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla diminuzione del tasso di attualizzazione dei fondi pensione francesi e inglesi solo in parte bilanciata dall'incremento del tasso di mortalità e dalla riduzione del tasso di incremento salariale nei fondi pensione inglesi. Gli effetti di tali variazioni sono incluse nella voce “(Utili) Perdite attuariali del periodo”.

L'andamento dei tassi di cambio ha contribuito a sua volta ad aumentare il valore attuale delle obbligazioni.

Con riferimento ai valori delle società con valute funzionali diverse dall'Euro si precisa che: le voci di conto economico sono state convertite al cambio medio del periodo; il valore attuale delle obbligazioni all'inizio e alla fine del periodo è stato convertito al rispettivo cambio puntuale alla data.

La movimentazione del *fair value* delle attività a servizio dei piani è evidenziata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
<i>Fair value</i> delle attività all'inizio del periodo	149.486	144.044
Ricavo atteso sulle attività del piano	9.358	9.387
Contributi versati dai partecipanti al piano	495	634
Contributi versati dalla società	1.725	1.891
Utili (Perdite) attuariali del periodo	(189)	(5.201)
Differenze cambio	3.404	4.327
Benefici liquidati	(5.672)	(5.596)
Estinzioni	(3.162)	-
<i>Fair value</i> delle attività alla fine del periodo	155.445	149.486

La linea “Estinzioni” si riferisce alla chiusura del fondo pensione della controllata Filtrauto S.A. (per la parte relativa alla ex controllata Sogefi Filtration B.V.).

Con riferimento ai valori delle società con valute funzionali diverse dall'Euro si precisa che: le voci di conto economico sono state convertite al cambio medio del periodo; il *fair value* delle attività all'inizio e alla fine del periodo è stato convertito al rispettivo cambio puntuale alla data.

L'*asset allocation* al termine dell'esercizio 2012 mostra un lieve aumento del peso degli strumenti di capitale rispetto a quelli di debito, come indicato nella tabella seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Strumenti di debito	36%	42%
Strumenti di capitale	36%	31%
Cassa	22%	20%
Altre attività	6%	7%
TOTALE	100%	100%

Fondo trattamento di fine rapporto

Tale aspetto riguarda esclusivamente le società italiane del Gruppo, dove le pensioni sono rappresentate da piani statali e la responsabilità della società è limitata al regolare pagamento dei contributi sociali mensili.

In aggiunta alla previdenza pubblica ogni dipendente, al termine della sua attività lavorativa, ha diritto all'indennità di fine rapporto (TFR) che viene accantonata in un apposito fondo ed è soggetta a rivalutazione annuale per gli ammontari accantonati negli anni precedenti. Tale indennità integrativa è considerata come fondo a prestazione definita, ma soggetta a valutazione attuariale per la parte relativa ai futuri benefici previsti e relativi a prestazioni già corrisposte (che rappresenta la parte soggetta a rivalutazione annuale). Eventuali passività, a livello di singola società, vengono imputate a Conto Economico qualora superino il limite del corridoio del 10%.

Si ricorda che, a seguito delle modifiche apportate al "Fondo trattamento di fine rapporto" dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, le quote maturate a partire dall'1 gennaio 2007 destinate sia ai fondi di previdenza complementare sia al Fondo di Tesoreria presso l'INPS si considerano "piani a contributi definiti". Tali quote non sono, pertanto, soggette a valutazione attuariale e non vengono più accantonate al "Fondo trattamento di fine rapporto". Il "Fondo trattamento di fine rapporto" maturato al 31 dicembre 2006 rimane un "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però non terranno più conto della componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Si ricorda che tale modifica è applicabile solo alle società con più di 50 dipendenti (non è pertanto applicabile alla Capogruppo Sogefi S.p.A.).

Le ipotesi considerate in sede di valutazione attuariale del "Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)" sono state:

– Ipotesi macroeconomiche:

1. tasso di attualizzazione (indice IBoxx Eurozone Corporate AA): 2,05% (4,25% al 31 dicembre 2011)
2. tasso annuo di inflazione: 2% (2% al 31 dicembre 2011)
3. tasso annuo incremento TFR: 3% (3% al 31 dicembre 2011)

– Ipotesi demografiche:

1. tasso di dimissioni volontarie: 3% - 10% dell'organico (stesse ipotesi al 31 dicembre 2011);
2. età di pensionamento: si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti validi per l'assicurazione generale obbligatoria (stesse ipotesi al 31 dicembre 2011);
3. probabilità di morte: sono state utilizzate le tavole di mortalità RG48 prodotte dalla Ragioneria Generale dello Stato (stesse ipotesi al 31 dicembre 2011);
4. per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 2% - 3% (stesse ipotesi al 31 dicembre 2011);

5. per le probabilità di inabilità sono state utilizzate le tavole INPS differenziate in funzione dell'età e del sesso (stesse ipotesi al 31 dicembre 2011).

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Saldo iniziale	5.679	5.578
Accantonamenti del periodo	365	377
Contributi pagati	(342)	(276)
TOTALE	5.702	5.679

Gli ammontari rilevati nel Conto Economico possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	2012	2011
Costo corrente del servizio	80	77
Oneri finanziari	268	283
(Utili) Perdite attuariali rilevati nell'anno	17	17
TOTALE	365	377

Le perdite attuariali non rilevate ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 2.165 mila (Euro 793 mila al 31 dicembre 2011). L'incremento del valore rispetto al precedente esercizio è riconducibile principalmente alla diminuzione del tasso di attualizzazione.

Fondo ristrutturazioni

Rappresenta gli importi accantonati per operazioni di ristrutturazione annunciate e comunicate alle controparti interessate così come richiesto dai principi contabili.

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Saldo iniziale	2.484	8.027
Accantonamenti del periodo	7.103	786
Utilizzi	(1.666)	(6.023)
Mancati utilizzi del periodo	(158)	(167)
Altri movimenti	(20)	(162)
Differenze cambio	(23)	23
TOTALE	7.720	2.484

Gli "Accantonamenti del periodo" si riferiscono quasi esclusivamente alla riorganizzazione produttiva in atto nello stabilimento di Llantrisant (sistemi motore).

Gli "Utilizzi" sono stati registrati a riduzione dei fondi precedentemente accantonati a fronte delle attività di ristrutturazione individuate e avviate nei passati esercizi e realizzate o in corso di realizzazione prevalentemente nella divisione sistemi motore.

I "Mancati utilizzi del periodo" si riferiscono a fondi accantonati in esercizi precedenti risultati poi in eccesso

rispetto a quanto effettivamente erogato.

La movimentazione degli “Accantonamenti del periodo” al netto dei “Mancati utilizzi del periodo” dell’anno, pari a Euro 6.945 mila, è registrata a Conto Economico nella linea “Costi di ristrutturazione”.

Fondo per contenziosi fiscali

La voce si riferisce a contenziosi fiscali in corso di definizione con le amministrazioni tributarie locali europee, per i quali si è proceduto ad effettuare degli accantonamenti ritenuti appropriati ancorché non sia tuttavia certo l’esito finale.

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Saldo iniziale	80	317
Accantonamenti del periodo	500	-
Utilizzi	(34)	(237)
Mancati utilizzi del periodo	-	-
Altri movimenti	-	-
Differenze cambio	-	-
TOTALE	546	80

Fondo per phantom stock option

La voce ammonta a Euro 30 mila (Euro 59 mila al 31 dicembre 2011) e si riferisce all’accantonamento del *fair value* relativo ai piani di incentivazione che prevedono una regolazione in contanti, definiti *phantom stock option*, destinati all’Amministratore Delegato della Capogruppo. Il fondo varia per la quota di competenza del periodo della variazione di *fair value* (Euro 29 mila). Nel Conto Economico la riduzione del fondo è stata inclusa nella voce “Emolumenti agli organi sociali”. Per maggiori dettagli sui piani di phantom stock option si rimanda alla nota 29.

Altri fondi

Relativamente agli “Altri fondi” gli importi in bilancio rappresentano la miglior stima possibile delle passività sottostanti e la tabella che segue riporta le movimentazioni per le voci maggiormente significative:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011			
	Garanzia prodotti	Altri rischi	Indennità suppletiva clientela	Cause legali
Saldo iniziale	705	2.598	81	531
Accantonamenti del periodo	554	914	5	163
Utilizzi	(1.481)	(261)	-	(75)
Mancati utilizzi del periodo	(216)	(543)	-	(114)
Variazione area di consolidamento	1.821	-	-	384
Altri movimenti	-	(200)	-	-
Differenze cambio	21	(26)	-	(2)
TOTALE	1.404	2.482	86	887

(in migliaia di Euro)	31.12.2012			
	Garanzia prodotti	Altri rischi	Indennità suppletiva clientela	Cause legali
Saldo iniziale	1.404	2.482	86	887
Accantonamenti del periodo	83	498	4	235
Utilizzi	(220)	(1.089)	-	(132)
Mancati utilizzi del periodo	(952)	(818)	-	(93)
Altri movimenti	-	20	-	-
Differenze cambio	17	(30)	-	(16)
TOTALE	332	1.063	90	881

La voce “Garanzia prodotti” si riferisce sia ad accantonamenti calcolati su base statistica effettuati dalle società del Gruppo a fronte di garanzie riconosciute ai clienti, sia ad accantonamenti per rischi specifici e per contenziosi verso clienti.

I “Mancati utilizzi del periodo” si riferiscono principalmente a fondi accantonati in esercizi precedenti rivelatisi in eccesso rispetto alla valutazione aggiornata del rischio e delle correlate coperture assicurative.

I “Mancati utilizzi del periodo” della voce “Altri rischi” si riferiscono principalmente alla riduzione dei fondi stanziati dalla controllata LPDN GmbH per rischi di inquinamento acustico e di contenziosi con terze parti e per coprire l’impatto economico delle probabili richieste di part-time di dipendenti che, raggiunti i limiti d’età fissati per legge, hanno la facoltà di chiedere tale trattamento alla società.

Gli “Accantonamenti del periodo” e i “Mancati utilizzi del periodo” della voce “Cause legali” si riferiscono a contenziosi con i dipendenti.

Altri debiti

La voce “Altri debiti” ammonta a Euro 179 mila (Euro 1.619 mila al 31 dicembre 2011).

20. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Alla luce delle disposizioni dettate dai principi contabili internazionali in tema di informativa di bilancio vengono di seguito esposti i dettagli delle imposte anticipate e differite.

(in migliaia di Euro)	31.12.2012		31.12.2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti	3.081	882	2.976	857
Svalutazione immobilizzazioni	21.994	6.994	21.569	6.891
Svalutazione magazzino	5.318	1.732	6.033	1.963
Fondi ristrutturazione	778	214	777	213
Altri fondi rischi e oneri - Altri debiti	50.274	16.991	54.222	18.408
Fair value derivati	14.242	3.919	8.879	2.445
Altri	15.443	5.262	10.782	3.815
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	7.517	2.588	8.553	2.138
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi precedenti	58.174	18.948	37.510	11.908
TOTALE	176.821	57.530	151.301	48.638
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati/eccedenti	85.091	25.379	98.044	29.840
Differenze nei criteri di valutazione del magazzino	758	211	79	33
Capitalizzazioni costi R&D	39.450	13.424	35.802	11.502
Altri	18.467	4.634	13.583	3.463
TOTALE	143.766	43.648	147.508	44.838
Imposte anticipate (differite) nette		13.882		3.800
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite):				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	62.715	20.354	59.732	22.094
Altro	(12.366)	(4.212)	(626)	(237)
TOTALE	50.349	16.142	59.106	21.857

L'effetto fiscale è stato calcolato sulla base delle aliquote applicabili nei singoli paesi che risultano in linea con l'esercizio precedente ad accezione dell'aliquota in Gran Bretagna (23% al 31 dicembre 2012 rispetto a 25% nell'esercizio precedente).

La variazione nella linea "Imposte anticipate (differite) nette" rispetto al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 10.082 mila e differisce per Euro 1.310 mila da quanto registrato nel Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito - Imposte differite (anticipate)" per:

- movimenti di poste patrimoniali (*fair value* dei derivati designati in *cash flow hedge*) che non hanno avuto effetti economici e pertanto il relativo effetto fiscale positivo è stato contabilizzato negli Altri utili (perdite) complessivi (Euro 1.476 mila);
- riclassifiche o differenze cambio per Euro 166 mila.

La riduzione dell'effetto fiscale nella voce "Altri fondi rischi e oneri - Altri debiti" deriva principalmente dalla riduzione delle passività legate a rischi di garanzia prodotti rivenienti dall'acquisto del Gruppo Systemes Moteurs.

La voce “Altri” delle imposte differite attive comprende poste di varia natura tra le quali, a titolo esemplificativo, costi con deducibilità fiscale differita (ad esempio bonus riconosciuti ai dipendenti, costi per servizi intercompany nelle controllate argentine la cui deducibilità è collegata all’effettivo pagamento), benefici fiscali per l’attività di ricerca e sviluppo o contro la doppia imposizione internazionale da utilizzare in esercizi futuri in riduzione dei debiti fiscali da pagare nella controllata spagnola Sogefi Filtration S.A..

Le “Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell’esercizio” si riferiscono alla controllata Systèmes Moteurs S.A.S.. L’iscrizione di tali imposte è avvenuta in quanto si ritiene probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite fiscali possano essere utilizzate.

Al 31 dicembre 2012 sono stati iscritti Euro 7.109 mila nella voce “Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi precedenti” relativi alla controllata Allevard Sogefi U.S.A. Inc. in quanto le prospettive reddituali della società, supportate dai piani pluriennali, hanno consentito di ritenere probabile la disponibilità di un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite possano essere utilizzate. L’importo contabilizzato nelle imposte anticipate si riferisce alla quota recuperabile nel periodo esplicito del piano; le restanti perdite pregresse sono evidenziate nella voce “Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)”. Si segnala che le perdite fiscali della controllata americana sono riportabile entro il limite dei 20 anni (il primo anno di scadenza è il 2022).

Tale importo si aggiunge alle imposte anticipate attinenti a perdite fiscali già registrate nei precedenti esercizi da parte delle controllate Allevard Rejna Autosuspensions S.A. (Euro 5.084 mila), United Springs S.A.S. (Euro 1.031 mila), Sogefi Filtration S.A. (Euro 2.308 mila) e Sogefi Filtration Ltd (Euro 3.416 mila). L’iscrizione di tali imposte è avvenuta in quanto si ritiene probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite fiscali possano essere utilizzate. Tale probabilità si evince dal fatto che le perdite si sono generate per circostanze non ordinarie, quali ristrutturazioni passate o in atto, che è improbabile che si ripetano. Inoltre si segnala che le perdite della controllata inglese sono illimitatamente riportabili nel tempo e quelle della controllata spagnola possono essere utilizzate entro il 2028. Le perdite della controllata francese sono illimitatamente riportabili nel tempo ma, sulla base di una nuova legge emanata nel 2012, l’importo utilizzabile ogni anno è limitato, allungando in tale modo il periodo di recupero.

Si precisa che le imposte anticipate relative alla “Svalutazione crediti” e alla “Svalutazione magazzino” includono importi che si riverseranno prevalentemente nei dodici mesi successivi alla chiusura dell’esercizio.

In relazione agli ammontari inclusi nella voce “Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)” va osservato che non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non sussistevano a fine esercizio condizioni che potessero confortare sulla probabilità della loro recuperabilità. Le “Perdite fiscali riportabili a nuovo” si riferiscono principalmente alle controllate Allevard Sogefi U.S.A., Inc. (quota delle perdite non iscritta tra le imposte anticipate in quanto non recuperabile nel periodo esplicito del piano pluriennale della società, come sopra ricordato), alle controllate cinesi, indiane e alle controllate francesi della divisione sospensione.

L’incremento della voce “Perdite fiscali riportabili a nuovo” è dovuto principalmente alle perdite della controllata Sogefi Filtration Ltd. Non sono state iscritte imposte anticipate su tali perdite in quanto i flussi del periodo esplicito del piano pluriennale della società consentono il recupero solo delle imposte anticipate già iscritte nei precedenti esercizi.

La voce “Altro” si riferisce principalmente alle controllate Allevard Sogefi Usa Inc. e Shanghai Sogefi Auto Parts Co. Ltd per differenze temporanee nel valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

21. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo Sogefi S.p.A. è interamente versato e ammonta al 31 dicembre 2012 a Euro 60.712 mila (60.665 mila al 31 dicembre 2011), diviso in n. 116.753.392 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna.

Alla data del 31 dicembre 2012, la Società ha in portafoglio n. 3.981.095 azioni proprie pari al 3,41% del capitale.

Viene di seguito esposta la movimentazione delle azioni in circolazione:

(Azioni in circolazione)	2012	2011
<i>Numero azioni di inizio periodo</i>	116.662.992	116.434.992
Numero azioni emesse per sottoscrizione di <i>stock options</i>	90.400	228.000
Numero azioni ordinarie al 31 dicembre	116.753.392	116.662.992
Azioni proprie	(3.981.095)	(3.253.000)
<i>Numero azioni in circolazione al 31 dicembre</i>	112.772.297	113.409.992

Di seguito si riporta l'evoluzione del patrimonio netto di Gruppo:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione
<i>Saldi al 31 dicembre 2010</i>	60.546	14.639	5.007	(5.007)	8.129
Aumenti di capitale a pagamento	119	190	-	-	-
Destinazione utile 2010:					
Riserva legale	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-
Riporto utili	-	-	-	-	-
Acquisti netti azioni proprie	-	(2.684)	2.684	(2.684)	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a patrimonio netto	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	(4.408)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-
<i>Saldi al 31 dicembre 2011</i>	60.665	12.145	7.691	(7.691)	3.721
Aumenti di capitale a pagamento	47	47	-	-	-
Destinazione utile 2011:					
Riserva legale	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-
Riporto utili	-	-	-	-	-
Acquisti netti azioni proprie	-	(1.396)	1.396	(1.396)	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a patrimonio netto	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	(10.351)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-
<i>Saldi al 31 dicembre 2012</i>	60.712	10.796	9.087	(9.087)	(6.630)

Riserva legale	Riserva cash flow hedge	Riserva piani di incentivazione basati su azioni	Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile del periodo	Totale
12.320	(2.426)	1.708	668	3.113	79.723	18.821	197.241
-	-	-	-	-	-	-	309
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	(14.888)	-	(14.888)
-	-	-	-	-	18.821	(18.821)	-
-	-	-	-	-	-	-	(2.684)
-	-	611	-	-	-	-	611
-	-	-	-	-	(121)	-	(121)
-	-	-	-	(2)	-	-	(2)
-	(7.987)	-	-	-	-	-	(7.987)
-	1.255	-	-	-	-	-	1.255
-	-	-	1.854	-	-	-	1.854
-	-	-	-	-	-	-	(4.408)
-	-	-	-	-	-	24.046	24.046
12.320	(9.158)	2.319	2.522	3.111	83.535	24.046	195.226
-	-	-	-	-	-	-	94
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	(14.716)	-	(14.716)
-	-	-	-	-	24.046	(24.046)	-
-	-	-	-	-	-	-	(1.396)
-	-	1.233	-	-	-	-	1.233
-	-	-	-	-	(63)	-	(63)
-	-	-	-	-	-	-	-
-	(7.491)	-	-	-	-	-	(7.491)
-	2.121	-	-	-	-	-	2.121
-	-	-	1.476	-	-	-	1.476
-	-	-	-	-	-	-	(10.351)
-	-	-	-	-	-	29.325	29.325
12.320	(14.528)	3.552	3.998	3.111	92.802	29.325	195.458

Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a Euro 10.796 mila rispetto a Euro 12.145 mila dell'esercizio precedente.

L'incremento per Euro 47 mila è derivato dalla sottoscrizione di azioni previste nell'ambito dei piani di *stock option*.

Si rileva che nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012, la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha acquistato nell'esercizio 2012 n. 728.095 azioni al prezzo medio unitario di Euro 1,92.

La Capogruppo ha costituito la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" ex art. 2357-ter del Codice Civile utilizzando la "Riserva da sovrapprezzo azioni".

Azioni proprie in portafoglio

La voce "Azioni proprie in portafoglio" corrisponde al costo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio. I movimenti dell'anno ammontano a Euro 1.396 mila e si riferiscono all'acquisto di azioni proprie effettuate nel 2012 come riportato nel commento alla "Riserva da sovrapprezzo azioni".

Riserva di conversione

Tale riserva è utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

I movimenti del periodo evidenziano un decremento di Euro 10.351 mila riconducibile principalmente al deprezzamento del Real brasiliano nei confronti dell'Euro.

Riserva cash flow hedge

La riserva si movimenta con la contabilizzazione dei flussi finanziari derivanti da strumenti che, ai fini dello IAS 39, vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un decremento di Euro 5.370 mila.

Riserva piani di incentivazione basati su azioni

La riserva si riferisce al valore del costo figurativo dei piani basati su azioni assegnati a dipendenti deliberati successivamente alla data del 7 novembre 2002, ivi inclusa la quota relativa al piano di *stock grant* deliberato nell'anno 2012.

Utili a nuovo

Ammontano a Euro 92.802 mila e includono gli importi per utili non distribuiti.

Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi

Di seguito si riporta l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce degli "Altri utili (perdite) complessivi":

(in migliaia di Euro)	2012			2011		
	Valore lordo	Imposte	Valore Netto	Valore lordo	Imposte	Valore Netto
- Utili (perdite) iscritti a riserva <i>cash flow hedge</i>	(5.370)	1.476	(3.894)	(6.732)	1.853	(4.879)
- Utili (perdite) iscritti a riserva <i>fair value</i> attività finanz. disponibili per la vendita	-	-	-	(2)	1	(1)
- Utili (perdite) iscritti a riserva di conversione	(10.556)	-	(10.556)	(4.588)	-	(4.588)
- Totale Altri utili (perdite) complessivi	(15.926)	1.476	(14.450)	(11.322)	1.854	(9.468)

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo ammonta a Euro 19.837 mila e si riferisce alla quota di patrimonio netto di competenza degli Azionisti Terzi.

L'incremento di Euro 111 mila deriva principalmente dalla variazione della percentuale di possesso della controllata S.ARA Composite S.A.S..